

di **NICCOLÒ POLI**

■ **CREMONA** Il mondo del lavoro, questo sconosciuto. È proprio questo infatti il punto: la troppa distanza tra la realtà della formazione scolastica e quella lavorativa. È necessario oggi più che mai un incontro e un dialogo tra questi due pianeti. Ed è proprio quello che è avvenuto al Polo per l'Innovazione Digitale (Crit), dove giovani studenti universitari hanno avuto l'opportunità di incontrare imprenditori affermati della zona e non solo per dialogare e confrontarsi sul mondo del lavoro. Gli ospiti presenti erano **Francesca Benedetti** (manager di Martino-Rossi SPA), **Paolo Pavese** (co-fondatore di Fees), **Davide Palmas** (Hidroklima Snc Cna Cremona), **Paolo Beltrami** (Beltrami Costruzioni) e **Paride Spinelli** (Ermes). Un'idea, questa, voluta fortemente da parte dei ragazzi della Consulta interuniversitaria di Cremona, inserita all'interno del bando finanziato dalla regione 'La Lombardia è dei giovani 2023'. All'evento erano presenti anche il sindaco **Gianluca Galimberti** e l'assessore all'istruzione e alle risorse umane **Maura Ruggeri**. «Spesso quello che noto è una scarsa conoscenza da parte dei giovani della realtà imprenditoriale locale. E questa di oggi è sicuramente una grande occasione per loro per approfondire anche questo tema», ha commentato l'assessore. Un mondo, quello del lavoro, oggi in continua evoluzione, in particolare dal post-Covid. Secondo **Andrea Mattioli**, consulente di adozioni di intelligenza artificiale nel



Il gruppo di giovani e imprenditori riuniti ieri al Crit per l'incontro della consulta. A destra la simulazione del colloquio di lavoro che si è svolta inizialmente con un muro che separava intervistatrice e intervistato



## Giovani Alla scoperta delle imprese

Al Crit Comune e Consulta per avvicinare studenti e mondo del lavoro



mondo del lavoro, docente e organizzatore di TEDx Cremona, nella veste di conduttore dell'evento, i giovani devono essere più che mai ascoltati e capiti nelle loro esigenze. È questa la vera sfida del futuro: «I ragazzi devono proporsi ai colloqui di lavoro per ciò che sono, evidenziando soprattutto i loro hobby e i loro interessi», ha commentato invece **Stefano Tanturli**, orientatore dell'Informagiovani. Nel corso dell'incontro si è poi simulata una vera e propria interview tra **Emanuele Ascolese**, studente di economia all'Università Cattolica di Cremona e tesoriere della Consulta interuniversitaria, e la manager **Francesca Benedetti**. Il colloquio tra i due è durato circa 20 minuti, ma la particolarità è stata soprattutto

nel fatto che un muro ha diviso i protagonisti per tutta la prima metà del tempo. Emanuele e Francesca si sono quindi di fatto visti per la prima volta solo a metà del colloquio. Una modalità, questa, che ha evidenziato l'importanza dello stabilire una connessione con il proprio interlocutore. «Con la presenza del muro, viene meno l'aspetto più tipicamente umano», hanno commentato entrambi. «Desidererei lavorare innanzitutto in un ambiente dove il rispetto è al primo posto nella lista dei valori dell'azienda», ha esordito Emanuele. Che ha aggiunto: «Il lavoro deve formare come persone e ampliare le conoscenze. E penso soprattutto a noi giovani alle prime esperienze. C'è molto da imparare». L'interview ha poi

toccato tanti altri temi, tra cui quello della difficoltà delle imprese di reclutare giovani talenti. Due le risposte che ha provato a dare Emanuele: «Un aspetto da non sottovalutare è quello legato retribuzione. L'altro tema è che forse i ragazzi, in quanto più abituati ad un contesto scolastico, sono timorosi rispetto alle dinamiche lavorative». Il colloquio si è poi chiuso con consigli e commenti da parte di tutti gli altri imprenditori invitati, tutti molto soddisfatti dall'andamento dell'incontro. Al termine il sindaco **Gianluca Galimberti** ha invitato i giovani a coltivare sempre la propria curiosità come traino della conoscenza. «La voglia di fare – ha aggiunto – è la voglia di vivere. Il senso del lavoro non è mai questione individuale, ma mission di gruppo». Il tutto si è chiuso con un 'AperiJob', che ha offerto ancora una volta l'opportunità ai giovani di approfondire tematiche affrontate durante l'incontro con gli imprenditori presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA